

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**



Scuola dell'Infanzia "Don Bondi" Spilamberto - Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" S. Vito
Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto - Scuola Primaria "C. Trenti" S. Vito
Scuola Secondaria di 1° grado "S. Fabriani" Spilamberto
Viale Marconi, 6 - 41057 SPILAMBERTO (MODENA)
Tel. 059 - 784188 Fax 059-783463 - Codice Fiscale 80010130369
E-mail: moic81800t@istruzione.it PEC: moic81800t@pec.istruzione.it Sito web: www.icfabriani.gov.it

Comunicazione n. 331

Spilamberto, 01/03/2017

A TUTTO IL PERSONALE
DOCENTE E ATA
I.C. FABRIANI

**OGGETTO. SCIOPERO DEL 08/03/2017 SINDACATO USI/COBAS -
INTEGRAZIONE**

In riferimento alla comunicazione n° 325 (sciopero del 08/03/2017 COBAS,USI), si comunica che è pervenuta l'adesione dei sindacati **CGIL, USB, SIAL, SGB, ADL COBAS**, di cui si allega copia.

Chi intendesse aderire è pregato di darne comunicazione volontaria entro la mattina del **03/03/2017** entro le ore 9.00



Il Dirigente Scolastico
Carla Martinelli

x Filomena

n

Da: Mara_Mellace@er.cgil.it
Oggetto: 8 marzo: la FLC CGIL aderisce allo sciopero mondiale proclamato dalle donne di "Non una di meno"
Data: Lun, 27 Febbraio 2017 2:59 pm
A: MOIC84100V@istruzione.it,MOIC84200P.istruzione_it@er.cgil.it,MOIC840003@istruzione.it,MOIC85100D@istruzione.it,MOIC84300E@istruzione.it,MO

8 marzo: Il Direttivo nazionale FLC CGIL aderisce allo sciopero mondiale proclamato dalle donne di "Non una di meno"

Per i lavoratori della Conoscenza aderire allo sciopero dell'8 marzo significa parlare di tutti i temi che abbiamo messo in campo in questi anni.

"Ni una menos" è la sfida lanciata dalle donne argentine in tutto il mondo, per chiamare alla lotta e allo sciopero globale contro la violenza maschile sulle donne.

Riteniamo importante che nel nostro Paese alla generale mobilitazione contro la violenza si affianchi la rivendicazione di un'effettiva parità di genere, in un momento in cui l'attacco ai diritti del lavoro e di cittadinanza vede soccombere soprattutto le donne sul piano del salario e del ruolo sociale.

Mentre vengono tagliati i servizi, continuano a mancare gli asili nido e il pagamento delle mense, non più sostenibile per un numero sempre crescente di famiglie, mette in discussione la frequenza della scuola dell'infanzia e del tempo pieno nella scuola primaria, il lavoro di cura rimane prepotentemente sulle spalle delle donne, ostacolandone la piena realizzazione professionale e sociale.

Nei nostri comparti della conoscenza la mancanza del rinnovo del Contratto nazionale di Lavoro ha poi contribuito ad indebolire la potestà di tutela, mettendo in difficoltà soprattutto le donne che non sempre possono contare sulla contrattazione per il riconoscimento dei diritti che discendono dalla Costituzione.

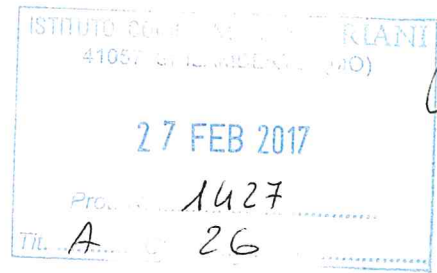
In questo contesto, per educare alla parità di genere e sradicare la cultura della violenza sulle donne, la formazione riveste un ruolo centrale e strategico: dall'asilo nido all'università, l'educazione alle differenze deve essere una pratica diffusa che superi la cultura formale delle pari opportunità.

Affrontare in modo critico il tema delle violenze di genere e far emergere le relazioni di potere che si instaurano attraverso gli stereotipi maschili e femminili deve essere obiettivo della scuola pubblica.

Nell'ambito di queste considerazioni si rafforzano le motivazioni che continuano a vederci determinati contro la legge 107, una riforma che impedisce alla scuola di essere un laboratorio di civiltà, all'interno del quale sperimentare punti di vista condivisi nel rispetto di tutte le differenze.

Aderire allo sciopero mondiale dell'8 marzo per i lavoratori della Conoscenza significa parlare di tutti i temi che abbiamo messo in campo in questi anni, restituire all'Istruzione e alla Ricerca obiettivi di qualità e a tutto il personale dei nostri comparti la dignità sociale e professionale che deve connotare le lavoratrici e i lavoratori dei settori pubblici, avamposto dello stato sociale.

<http://www.flcgil.it/attualita/8-marzo-il-direttivo-nazionale-flc-cgil-aderisce-allo-sciopero-mondiale-proclamato-dalle-donne-di-non-una-di-meno.flc>



Allegati:

untitled-[2].html
Dimensione: 5,2 k
Tipo: text/html

ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIANI
41057 SPILAMBERTO (MO)

28 FEB 2017

Prof. N. 1443

Tit. A Cl. 26

x
filomena
IC Fabriani**Da:** USP di Modena [usp.mo@istruzione.it]**Inviato:** lunedì 27 febbraio 2017 16:30**A:** Scuole della provincia di Modena**Oggetto:** INTEGRAZIONE SCIOPERO 08/03/2017 - ADESIONI SIGLE SINDACALI

IN ALLEGATO SI TRASMETTE PER COMPETENZA LA NOTA MIUR PROT. N. 5850 DEL 27/02/2017, RELATIVA ALL'OGGETTO.

IL DIRIGENTE

SILVIA MENABUE



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Ufficio di Gabinetto

Ai Titolari degli Uffici Scolastici Regionali
Loro Sedi

Oggetto: Comparto Scuola. Sciopero Generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2017.

Si comunica che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – (nota del 24 febbraio 2017 n. 12245) ha reso noto lo “sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata dell'8 marzo 2017 indetto da:

- SLAI COBAS per il sindacato di classe;
- COBAS – Confederazione dei sindacati di base;
- USB Unione sindacale di base;
- SIAL-Cobas Sindacato Autorganizzato Lavoratori Cobas;
- USI-AIT Unione sindacale (Mo);
- Sindacato Generale di Base – SGB;
- ADL Cobas – Associazione diritti dei lavoratori;
- USI-Unione sindacale italiana (RM) ” “con esclusione delle zone colpite da calamità naturali o con consultazioni referendarie”.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Le SS.LL., ai sensi dell'art. 2, comma 6. della legge suindicata sono invitate ad attivare, con la massima urgenza, la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle istituzioni scolastiche e, per loro mezzo, alle famiglie e agli alunni, e ad assicurare, durante l'astensione, le prestazioni relative ai servizi pubblici essenziali così come individuati dalla normativa citata che prevede, tra l'altro, all'art. 5, che le amministrazioni **“sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione”**.

Dette informazioni dovranno essere acquisite attraverso il portale SIDI, sotto il menù **“I tuoi servizi”**, nell'area **“Rilevazioni”**, accedendo all'apposito link **“Rilevazione scioperi”** e compilando tutti i campi della sezione con i seguenti dati:

- il numero dei lavoratori dipendenti in servizio;
- il numero dei dipendenti aderenti allo sciopero **anche se negativo**;
- il numero dei dipendenti assenti per altri motivi;
- l'ammontare delle retribuzioni trattenute.

Si pregano le SS.LL. di invitare i Dirigenti Scolastici a ottemperare a quanto sopra esposto, tenendo conto che i dati devono essere inseriti nel più breve tempo possibile.

IL VICE CAPO DI GABINETTO

dott. *Rocco Pignèri*

Rocco Pignèri

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio del Gabinetto del MIUR

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 1 pagina, tenuto presso l'AOO

AOOUGAB